

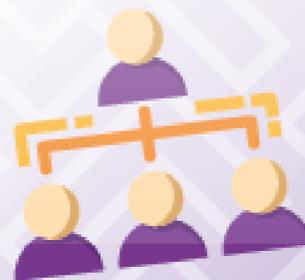


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO MUSICALE "A.PASSAGLIA"

LUSL02000X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO MUSICALE "A.PASSAGLIA"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo
del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
..... con delibera n.*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è inserita nel centro storico della città di Lucca, particolarmente ricca dal punto di vista artistico-culturale, anche in ragione della sua storia di Repubblica indipendente fino alla prima metà dell'Ottocento. Numerose le attività legate al turismo e alla conservazione dei beni artistici e ambientali. In ambito provinciale esiste un polo di eccellenza nella produzione cartaria. Il territorio è anche caratterizzato, sotto il profilo sociale, dalla diffusione dell'associazionismo, con particolare riferimento alle organizzazioni di volontariato che qualificano Lucca tra le prime province in Italia per presenza di questo tipo di associazioni in rapporto alla popolazione. In particolare, nell'ambito artistico-musicale, la scuola interagisce con le istituzioni pubbliche (es. Teatro del Giglio, Istituto Musicale Luigi Boccherini) e private (Museo della Cattedrale, Archivio Storico Diocesano, Fondazione C. Raghianti per l'Arte..) che promuovono l'arte e la musica nel territorio sia provinciale che regionale (Teatro del Maggio Musicale Fiorentino), partecipando a eventi locali e nazionali (es. Lucca Comics & Games). E' molto importante la presenza e il contributo di alcune Fondazioni private (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte) che sostengono importanti iniziative a favore della scuola.

Gli studenti dei due licei provengono da un contesto socio-economico medio; il bacino di utenza e' molto vasto e comprende l'intera Provincia di Lucca, parte della Valdinievole (Pescia- Montecatini Terme), e parte della provincia di Pisa (zone di Bientina-Pontedera e Vecchiano- S. Giuliano Terme). Soprattutto al Liceo musicale alcuni studenti provengono anche da zone più lontane. E' discreta anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana (per lo più appartenenti alla comunità europea) sufficientemente integrati nel contesto culturale cittadino. La specificità dei licei, che presuppongono una forte motivazione intrinseca, determina una buona partecipazione degli studenti alle attività proposte dalla scuola .

Gli edifici sono quattro e si trovano nel centro storico della città, perciò facilmente raggiungibili anche dagli studenti pendolari. Esistono un laboratorio multimediale per il Liceo Artistico, un laboratorio di tecnologie musicali per il Liceo Musicale, due laboratori di informatica per il Liceo Artistico, ciascuno per le due sedi, con personale tecnico che cura i supporti didattici digitali necessari alle classi, laboratori artistici per le discipline plastiche, pittoriche e geometriche, un auditorium per concerti musicali e diverse aule specifiche per attività musicali. Sono attive tre biblioteche con consultazione digitale, una per ciascuna delle sedi del Liceo Artistico per circa 10000 volumi e una piccola biblioteca al Liceo Musicale con materiale specifico in ambito musicale. Sono presenti nella sede di Piazza Napoleone la Gipsoteca e l' Archivio storico dell' ex Istituto d' Arte con carte, documenti e opere artistiche di particolare interesse culturale e valore storico risalenti al XIX



secolo.. Infine è presente l' Archivio corrente della scuola collocato nella sede del Cantiere.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

LA "MISSION" DELLA SCUOLA

Al Liceo Artistico Musicale la libertà di insegnamento si esercita attraverso il rispetto della personalità e del diritto ad una equilibrata formazione culturale dell'alunno, si realizza all'interno di progetti educativi e didattici tracciati dai docenti nel più ampio rispetto dei progetti di istituto e della programmazione impostata nelle linee generali dal Collegio docenti, ripensata dai gruppi di lavoro per area disciplinare/materia e messa definitivamente a punto dai consigli di classe.

La scuola elabora un progetto organico tale da rendere possibile allo studente il raggiungimento di una piena maturità personale, come individuo e cittadino, secondo quanto affermato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, maturità sostenuta da competenze culturali e professionali che gli permettano sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi. In particolare le finalità educative generali, tese a promuovere attitudini e capacità dello studente nell'ambito intellettuale e di relazione, si applicheranno allo specifico dell'istruzione artistica e musicale.

Si tratterà cioè di sviluppare conoscenze, capacità critiche di lettura e di analisi dei fenomeni della comunicazione iconica e musicale, nonché di elaborare processi creativo-progettuali. E' quindi un percorso scolastico rivolto alla formazione di un cittadino consapevole che esprime la propria creatività attraverso un ideale collegamento con il passato e con le sue metodologie per cogliere appieno la presenza e il valore del patrimonio artistico-musicale nella società odierna.

Tali finalità si trovano riconosciute negli obiettivi fondamentali espressi nei regolamenti dei nuovi licei, nello specifico nella parte inerente l'istruzione artistica e musicale (DPR 89/2010). Attraverso le sue componenti, la scuola opera con obiettività ed equità impegnandosi nella progettazione di una didattica inclusiva che punta alla realizzazione di finalità condivise e di obiettivi comuni, ma che al tempo stesso è costantemente attenta ai bisogni degli studenti e opera anche per cercare di contenere, con appropriati interventi, il rischio di insuccesso scolastico per alunni con particolari situazioni individuali, familiari, sociali e linguistiche.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Gli obiettivi didattici generali, che decliniamo in due aree – comportamentale e didattico/cognitiva- si propongono anche come espressione delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi comportamentali:

- aver riguardo del materiale, delle strutture e in genere di tutto l'ambiente scolastico dove, di fatto, vive e si esprime la comunità scolastica;
 - saper essere rispettosi della comunità sia per quanto riguarda le regole dell'istituto sia per quanto riguarda le regole della classe e del patto formativo;
 - avere consapevolezza di far parte di un gruppo-classe e collaborare con docenti e compagni affinché tutti siano nella condizione di poter arrivare a realizzare le finalità della scuola e quelle personali;
 - saper esercitare l'autocontrollo e saper partecipare in modo proficuo alla vita della classe e alle attività della scuola;
 - dialogare in aula, nel rispetto critico delle diverse opinioni, delle diverse capacità personali, considerando la molteplicità dei modi di interpretare e di pensare come ricchezza e stimolo.
- utilizzare in
- modo corretto e consapevole le nuove risorse digitali

Obiettivi didattico/cognitivi:

- acquisire un corretto metodo di studio e di lavoro.
- acquisire con metodo i contenuti e le competenze relative alle singole discipline;
- progredire nell'analizzare, rielaborare, collegare, trarre conclusioni personali, esporre ed argomentare;
- progredire nel produrre ipotesi e verificarle; progettare utilizzando anche contenuti e strumenti in modo interdisciplinare;
- progredire nell'acquisizione di un corretto uso del lessico e dei linguaggi espressivi specifici delle discipline;
- progredire nella rielaborazione di ciò che si è appreso nello studio e nell'applicazione delle competenze acquisite proponendosi obiettivi possibili e affrontando situazioni problematiche.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DELLA SCUOLA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in funzione delle prove Invalsi
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curriculum

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo Artistico Musicale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, per consentire il proseguimento degli studi di ordine superiore, l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa si pone una ulteriore imprescindibile finalità: educare ad una cittadinanza attiva e responsabile, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico sperimenta, già da diversi anni in virtù dell'autonomia scolastica, un'articolazione che modifica leggermente il quadro orario ministeriale, al fine di ampliare i contenuti delle materie artistiche e fornire agli studenti una maggiore possibilità di approfondimento della preparazione artistica senza impoverire la formazione culturale. Per ottenere questo si è articolato il piano di studi settimanale in 39 unità orarie (nel 1° biennio) e 40 unità orarie (nel Triennio), corrispondente alle 34/35 ore ministeriali mediante il seguente orario di funzionamento:

Lunedì-Sabato:- 8.10 – 13.30 articolato in 2 unità orarie di 60 minuti e 4 unità orarie di 50 minuti:

Rientro pomeridiano: per il biennio 3 unità orarie di 50 minuti; per il triennio 4 unità orarie di 50 minuti

Corrispondono così nel biennio a 34 ore e 30 minuti e nel triennio a 35 ore e 20 minuti. Il tempo eccedente quello ministeriale sarà recuperato con 3 giorni di sospensione delle lezioni nel corso dell'a.s. previa delibera del Consiglio d'Istituto.

Questo consente di assicurare agli alunni, nel 1° biennio, ulteriori unità didattiche di approfondimento in ciascuna delle materie artistiche fondamentali: discipline pittoriche, geometriche e plastiche. Per gli indirizzi del Triennio si è scelto di approfondire una delle materie artistiche non presenti nel piano di studi ministeriale, garantendo così agli studenti l'interdisciplinarietà degli studi artistici:



- Indirizzo Architettura e ambiente: Approfondimento Discipline pittoriche
- Indirizzo Arti figurative: Approfondimento Discipline architettoniche
- Indirizzo Design: Approfondimento Discipline plastiche
- Indirizzo Audiovisivo-multimediale: Approfondimento in prospettiva digitale delle Discipline pittoriche (3° anno), Discipline plastiche (4° anno), Discipline architettoniche (5° anno)
- Indirizzo Scenografia: Approfondimento Discipline multimediali

Inoltre, al fine di migliorare e valorizzare l'offerta formativa dei quattro indirizzi del Liceo Artistico in funzione orientativa si è operato la seguente modifica oraria e didattica:

- potenziamento al 5° anno, della disciplina di Storia dell'Arte negli indirizzi Arti figurative, Design e Scenografia
- potenziamento al 5° anno della disciplina di Matematica nell'indirizzo Architettura
- potenziamento al 5° anno della disciplina di Inglese nell'indirizzo Audiovisivo-multimediale.

Contestualmente viene ridotta di un'unità didattica l'approfondimento delle Discipline artistiche.

Alla fine del percorso del Liceo Artistico lo studente riceve una formazione che gli permette di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie o di proseguire gli studi specifici nelle Accademie e nelle Scuole Superiori di Formazione Artistica. In particolare favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

E' stata istituita una "Commissione autonomia" per la verifica e l'eventuale revisione della sperimentazione stante le mutate condizioni.

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale si pone come proseguimento della scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale e come tramite per la formazione universitaria da attuarsi nei Conservatori (Alta Formazione Artistica Musicale). Due le novità assolute rispetto al precedente percorso sperimentale "Musicale multimediale": l'iscrizione subordinata ad un esame di ammissione teso a verificare le competenze musicali in ingresso e lo studio di un secondo strumento detto "complementare". Le convenzioni in atto con gli Istituti Superiori di Studi Musicale "P. Mascagni" di Livorno e "L.



Boccherini" di Lucca rappresentano un requisito fondamentale, richiesto espressamente dal MIUR, inerente l'istituzione del Liceo Musicale. In questo modo gli studenti seguono un percorso condiviso tra i due ordini di scuola così da conseguire una preparazione ottimale per affrontare l'esame di accesso al triennio accademico. La condivisione avviene attraverso incontri prestabiliti tra studenti e docenti del Liceo con i docenti degli Istituti Superiori di Studi Musicali.

Tipologia dell'esame di ammissione

Ogni candidato dovrà sostenere le seguenti prove per poter accedere al Liceo Musicale:

- Colloquio motivazionale e curricolare (10 punti)
- Test attitudinale, ritmo intonazione ear training (30 punti)
- Teoria e solfeggio, lettura ritmica in chiave di violino, lettura in chiave di basso e domande sulle principali nozioni di teoria musicale (20 punti)
- Prova di strumento principale o 1° strumento sul programma dato (40 punti)

Per accedere al liceo musicale il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di :

- 30 su 60 complessivamente nelle prove A B C
- 20 su 40 nella prova D

La decisione riguardante l'assegnazione dello strumento complementare o 2° strumento, seguendo le indicazioni ministeriali, spetta alla Commissione d'esame ed è inappellabile. La commissione d'esame potrà, a suo insindacabile giudizio, assegnare eventualmente dei debiti formativi a quegli studenti ammessi al Liceo.

LICEO ARTISTICO SERALE PER ADULTI

L'organizzazione e la didattica del Liceo Artistico serale per adulti seguono le Linee Guida CPIA Lucca con alcuni elementi distintivi, che sono di seguito indicati:

- Sono previste 4 UDA (Unità Di Apprendimento) per anno scolastico, la prima con termine alla fine di novembre, la seconda con termine il 31 gennaio (coincidente con la fine del primo quadrimestre), la terza con termine alla fine di marzo, mentre la conclusione della quarta UDA corrisponde alla fine dell'anno scolastico.
- L'orario del nostro Liceo prevede 23 ore settimanali nella classe prima, 22 in seconda, 24 ore in



terza, 23 in quarta e 24 in quinta (terzo periodo didattico). Le unità orarie sono di 60 minuti ciascuna.

- In sostituzione del tabellone delle UDA, per motivi di praticità adottiamo delle schede/pagelline interperiodali per ogni singolo corsista, che verranno compilate dal CdC alla fine di ogni bimestre (UDA); esse contengono le informazioni riportate nel suddetto tabellone e una copia verrà consegnata, su richiesta, allo studente.
- Per gli studenti in possesso di crediti scolastici pregressi che richiedano, in sede di stipula del patto formativo, l'abbreviamento del percorso scolastico (due anni in uno), viene di norma predisposto un orario che permetta al corsista di poter frequentare, almeno in parte, tutte le materie di indirizzo del primo biennio.

Specifiche progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa e PCTO

All'inizio di ogni anno scolastico, ogni docente potrà proporre specifiche progettualità coerenti con il profilo culturale della scuola sia in ordine al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa nel suo complesso che per quanto riguarda i PCTO per le classi del triennio. Entrambe le progettualità potranno essere svolte in orario curricolare o extra-curricolare e potranno coinvolgere le classi per intero o parte di esse o aperte ad alunni di più classi.

Azioni della scuola per l'inclusione

Il Liceo Artistico Musicale "Passaglia" si pone come finalità prioritaria quella di un'inclusione globale attraverso la sperimentazione di percorsi didattici e/o formativi e/o educativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all'inserimento lavorativo. Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto. In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo. Ed è per questo che la nostra Scuola promuove, da tempo, una "didattica inclusiva" che opera per l'inserimento e la socializzazione, favorendo il successo formativo degli studenti, realizzando appieno la propria funzione impegnandosi "con una particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate,



evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza". Saranno messe in campo le azioni previste dal DM 19/2024 sull'inclusione e dispersione scolastica.

Azioni della scuola per la promozione al benessere

All'interno di una idea di scuola intesa come soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, l'ambito della salute, della promozione al benessere e della prevenzione al disagio risulta fondamentale. Seguendo le linee guida del Ministero e della Regione Toscana, il nostro Liceo si impegna ad attuare percorsi di prevenzione del disagio, della discriminazione, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ma soprattutto si impegna a promuovere l'educazione al rispetto dell'altro, il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza, il potenziamento delle "life skills", la socializzazione, la cooperazione e il tutoraggio tra pari, nonché stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, l'impegno nel volontariato e l'attenzione alla cultura del dono.

Gli ambiti specifici per la prossima triennalità sono i seguenti:

- ACCOGLIENZA ALLE CLASSI PRIME E AI NUOVI DOCENTI
- ATTIVITA' DI SUPPORTO PSICOLOGICO E DI MENTORING ALLO STUDENTE
- PEER EDUCATION E PERCORSO MAFALDA
- PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE E CARRIERA ALIAS
- SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO, ALLA DONAZIONE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI

Azioni della scuola per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" intende proseguire nella partecipazione a bandi locali, nazionali ed europei per ampliare l'offerta formativa, migliorare la dotazione tecnologica e infrastrutturale e promuovere l'internazionalizzazione.

PON - Programma Operativo Nazionale

Il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" è finanziato dai Fondi Strutturali Europei per sostenere un sistema d'istruzione di qualità. Il liceo partecipa principalmente a:



- Asse 1 (FSE) : sviluppare competenze e realizzare progetti innovativi legati a discipline comuni e di indirizzo, non attuabili con la normale didattica.
- Asse 2 (FESR) : potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche per migliorare didattica e amministrazione.

Erasmus+

Il programma Erasmus+ supporta la mobilità e l'innovazione a livello europeo. Il liceo è accreditato fino al 2027 per l'Azione Chiave 1 (Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento), offrendo esperienze strutturate all'estero per studenti e personale. Sono previsti anche partenariati strategici nell'ambito dell'Azione Chiave 2 (Innovazione e buone pratiche) con partner internazionali consolidati.

Bandi Ministeriali

Il liceo parteciperà a bandi ministeriali per arricchire l'offerta formativa e realizzare attività aggiuntive, come:

- Fondi ex Legge 440
- Piano delle Arti , per progetti legati a creatività e discipline artistiche.
- Fondo per la promozione della lettura e del patrimonio librario , per valorizzare il patrimonio culturale della scuola.

Bandi Locali e Fondazioni

Grazie ad eventuali bandi di enti locali e fondazioni (es. Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Comune di Lucca, Regione Toscana), si potranno realizzare progetti che migliorano sia le dotazioni scolastiche sia l'offerta formativa. Questi interventi sono in linea con le linee guida del PTOF e rafforzano il legame con il territorio.

Continuità e strategie per l'orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento prevede un percorso formativo per sostenere lo studente nella maturazione delle proprie scelte formative che possono essere riassunte in quattro ambiti principali. Tale scelte coinvolgono lo studente nel passaggio tra il 1° e il 2° grado di scuola, all'interno del nostro percorso scolastico liceale e di orientamento alle scelte post-diploma.

1.orientamento in entrata rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'attività è rivolta agli alunni, alle famiglie e ai docenti per mettere a conoscenza, in modo esaustivo, le finalità, gli obiettivi, i profili formativi, l'organizzazione e l'offerta formativa del nostro



Liceo nei suoi diversi indirizzi. Ogni anno sono previste delle giornate di "Scuola aperta", nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, durante le quali tutti gli interessati possono conoscere direttamente gli ambienti dell'Istituto, le sue strutture, le sue aule, i suoi laboratori. Sempre durante i mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio le scuole medie e le singole famiglie possono prenotare una mattina di lezioni aperte in cui i ragazzi interessati possono partecipare alle attività didattiche che regolarmente sono svolte a scuola, privilegiando quelle delle discipline aree artistico e musicale.

2. ri-orientamento per gli studenti del 1° biennio per gli studenti che si accorgessero di aver scelto un indirizzo di studi non adatto. L'attività consiste nell'informazione su eventuali prospettive d'inserimento in altri istituti, d'inserimento in attività di apprendistato o in corsi di formazione professionale;

3. orientamento in itinere per gli studenti del secondo anno del Liceo Artistico. L'attività consiste nell'indirizzare gli studenti nella scelta degli indirizzi del triennio attivati nella scuola attraverso i laboratori didattici quadrimestrali previsti nel piano degli studi con incontri e presentazioni specifici;

4. orientamento in uscita per gli studenti del triennio. L'attività consiste, nelle classi terze e quarte, in un percorso di riflessione sulle capacità, attitudini ed aspettative personali del singolo studente, affiancato da un'informazione quanto più possibile completa sulle opportunità lavorative e di prosecuzione degli studi (università, AFAM, corsi di formazione professionale di secondo livello, soggiorno all'estero, volontario europeo, servizio civile etc.). Nel quinto anno gli studenti partecipano agli incontri e alle visite presso le istituzioni accademiche in occasione di open day, saloni dell'orientamento, workshop, incontri di presentazione e altro.

All'interno del percorso scolastico, anche per la prossima triennalità prevediamo di realizzare i moduli di orientamento formativo quale strumento concreto per la valorizzazione delle esperienze e la promozione del protagonismo e della valorizzazione di ciascuno degli studenti della nostra scuola.



Scelte organizzative

Scelte organizzative

La scuola, nel rispetto della propria autonomia progettuale, definisce il proprio assetto organizzativo-gestionale coerentemente agli obiettivi istituzionali e alla situazione territoriale in cui è inserita, "...curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa" (DPR 275/99) e diversificando le modalità di impiego dei docenti nelle attività di indirizzo e nei laboratori. La collegialità, la partecipazione e la condivisione attraverso una leadership diffusa, rappresentano le dimensioni fondanti l'attività progettuale del Liceo Artistico Musicale. Il Dirigente Scolastico, di concerto con il Collegio dei docenti, attiva i processi decisionali complessi volti a individuare il modello organizzativo più funzionale al proprio contesto scolastico e, nel contempo, a costruire legami di corresponsabilità, di dialogo e di cooperazione educativa. Il Liceo Artistico Musicale promuove, dunque, la propria organizzazione in base alle scelte didattiche, nonché alle risorse umane e ambientali delle quali può disporre, stabilendo la formazione degli indirizzi, delle sezioni ed il coordinamento educativo delle attività stesse.

L'organigramma, che è la rappresentazione grafica della struttura organizzativa, indica la dimensione verticale dell'organizzazione ed identifica le relazioni di sovra e subordinazione. In esso figurano: lo staff dirigenziale con i collaboratori e i responsabili dei settori dell'istituzione scolastica, che rappresentano una stratificazione operativa delle capacità gestionali ed organizzative dello stesso dirigente; esse informano ed osservano, rilevano gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni interne ed esterne e si confrontano. Fanno parte dell'organigramma i responsabili delle diverse attività che la scuola porta avanti. In esso viene menzionato il DSGA, del quale il Dirigente scolastico coordina l'azione con specifiche indicazioni e direttive di massima nell'esercizio della conduzione dell'istituzione scolastica, gli assistenti tecnici, la segreteria amministrativa e didattica, il Collegio dei docenti con i coordinatori dei gruppi disciplinari dei diversi dipartimenti e le funzioni strumentali.

Il funzionigramma presenta i membri in orizzontale ed illustra invece l'ambito di attività attribuito al personale nominato, i compiti, le funzioni, le competenze e le responsabilità.

Temper la formazione professionale

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano di Formazione relativo alle azioni formative



per il personale in servizio, sia docente che amministrativo, tecnico e ausiliario.

La formazione in servizio, definita come “obbligatoria, permanente e strutturale”, è funzionalmente connessa all’esercizio professionale specifico, tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell’Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Per tali motivi il Piano di Formazione che il Collegio dei Docenti elabora è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati ai bisogni formativi del territorio, e a rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti e alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa, coerenti con il profilo autonomo della nostra istituzione scolastica.

I percorsi formativi, rientranti nel Piano di Formazione d’Istituto o scelti autonomamente dal personale, sulla base dei propri bisogni, delle proprie aspettative e aspirazioni, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti a livello nazionale e di istituto, comprendono:

- corsi di formazione organizzati dal MIM, dall’USR e da enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero;
- interventi formativi discendenti da obblighi di legge (D.Lgs 81/2008);
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall’istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione interne all’istituzione scolastica;
- gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM.

Il nostro istituto mira ad avviare e sostenere, con apposite attività formative, processi di crescita dei livelli e degli ambiti di competenza coerenti con il profilo dinamico ed evolutivo specifico delle varie funzioni professionali, rivolti principalmente alle seguenti tematiche:

- sicurezza, prevenzione antincendio, primo soccorso, tutela della salute, per formare figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- promozione della salute, del benessere e dello star bene a scuola e dell’inclusione;
- prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- miglioramento delle competenze culturali e didattico-metodologiche del personale docente;



- miglioramento delle competenze digitali e linguistiche del personale docente e ATA;
- sviluppo dei processi di innovazione del sistema scolastico.

I mutamenti verificatisi nell'ambito della società e nella scuola implicano, del resto, che il personale acquisisca e sviluppi con continuità nuove conoscenze e competenze.

Per tali motivi la nostra scuola, nell'arco del triennio di vigenza del PTOF, in coerenza con le azioni definite nel PNSD e delle linee di intervento e riforme del PNRR, propone l'attivazione di percorsi specifici finalizzati:

- allo sviluppo dei processi di innovazione didattico-metodologica e alla formazione di figure professionali dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale;
- all'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, anche rivolti alle professioni del futuro.
- al miglioramento delle competenze linguistiche a sostegno dei processi di internazionalizzazione in atto, in linea con l'Erasmus Plan dell'Istituto.

In particolare, nel primo anno di vigenza del PTOF, con il sostegno dei finanziamenti relativi al PNRR (D.M. 65/2023, Nuove competenze e nuovi linguaggi - D.M. 66/2023, DDI e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico), si procederà ad attivare:

- corsi di lingua inglese e francese, a vari livelli, e sulla metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning;
- corsi di digitalizzazione di base (Google Suite for Education, registro elettronico, applicativi comuni, ecc.)
- corsi finalizzati al miglioramento dei processi di digitalizzazione amministrativa e delle competenze digitali del personale amministrativo e ausiliario;
- corsi per l'innovazione didattica (Intelligenza artificiale in ambito educativo, utilizzo iPad a supporto della didattica, ecc.)
- corsi di formazione sulle più recenti strumentazioni tecnologiche in dotazione della scuola e per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi (Droni, Visori per realtà virtuale e tecnologie immersive, Fotocamere 360, Scanner e stampante 3D...)
- interventi specifici per l'innovazione didattica del settore artistico-musicale, caratterizzante il nostro



istituto, e per l'attuazione di laboratori sulle professioni del futuro (corsi di modellazione e rendering 3D, di disegno e modellazione CAD, sulla comunicazione digitale, sui principali software di grafica, pittura digitale, montaggio video e postproduzione, scrittura e arrangiamento musicale, formazione sul light design e il mapping, sulla regia digitale ecc.)

Per una formazione maggiormente efficace e che abbia una ricaduta effettiva sulle classi, il nostro istituto inoltre propone, come parte integrante del Piano di formazione, di dare largo spazio a comunità di apprendimento e di autoformazione, per sperimentare sul campo e attraverso la metodologia della ricerca-azione, i contenuti relativi alla formazione.